

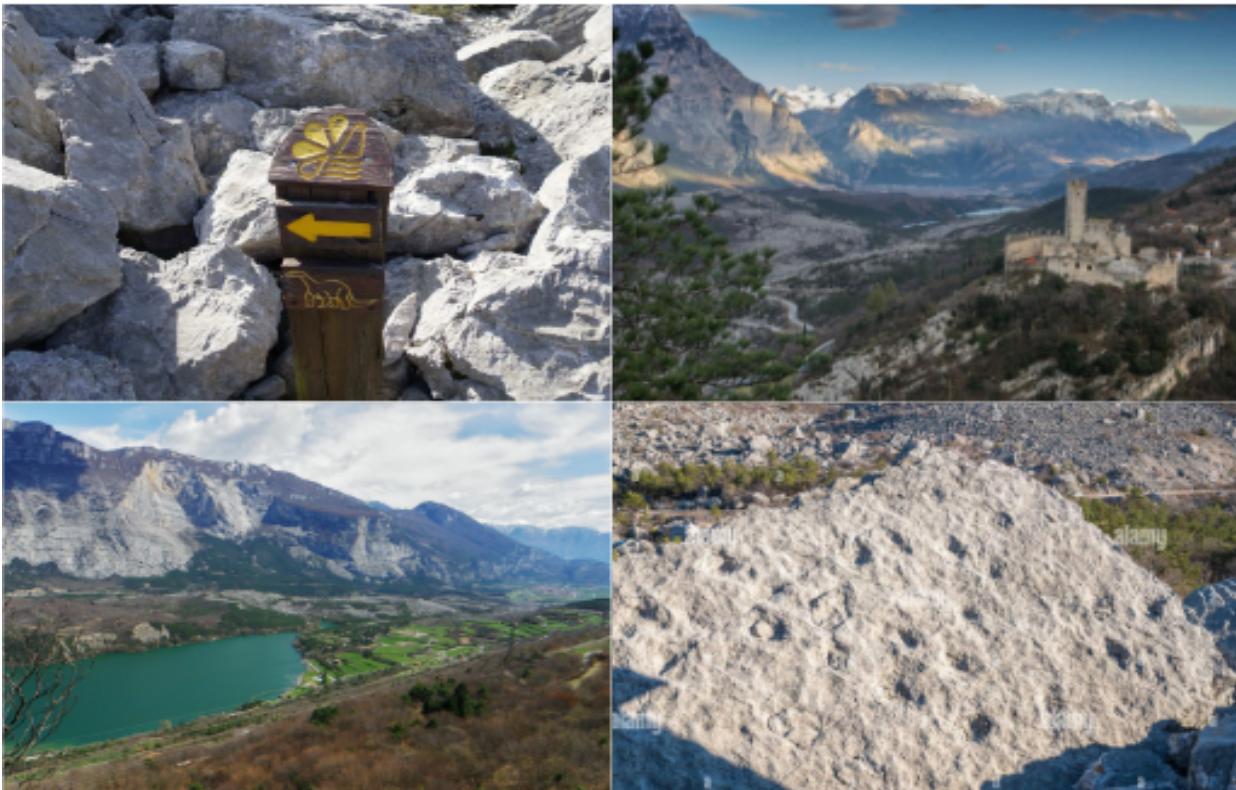


CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BRESCIA - COMMISSIONE ESCURSIONISMO

MAROCCHE DI DRO' E LAGO DI CAVEDINE

ESCURSIONE NATURALISTICO CULTURALE

DOMENICA 30 Marzo 2025



Difficoltà	NC (naturalistico culturale) , E (escursionistico)
Accompagnatori	Nicola Farella Tel. 3476025661, Luca Bonfà, Francesco Scalvini
Luogo di incontro (mezzi propri)	Presso parcheggio autostrada Brescia centro, ore 7:00 . Partenza max 7:15
Località inizio escursione	Loc. Lavini parcheggio delle Marocche di Drò di fronte campo di tamburello
Abbigliamento	Da escursionismo adatto alla stagione
Attrezzatura consigliata	bastoncini telescopici
Tempi di percorrenza	3/4 ore soste escluse
Tipo di ambiente	Sassoso, sterrato, strade
Dislivello	400m
Segnavia	Della riserva
Punti di appoggio	nessuno
Acqua sul percorso	no
Rete cellulare	si
Interesse	Naturalistico, culturale e paesaggistico

Descrizione

Situate nella riserva naturale provinciale di Dro e Drena le Marocche fanno parte della rete **NATURA 2000**. Sono uno dei pochi biotopi protetti classificato come **zona arida**, occupa una superficie di circa **250 ha** nella provincia autonoma di Trento e dominate dall'alto dal **Castello di Drena**. Entrando nelle Marocche si ha la sensazione di entrare in un paesaggio lunare formato da antiche e recenti frane dei Monti Brenta e Casale dovute al ritiro dei ghiacciai nel quaternario e ai **terremoti della Val d'Adige** intorno agli anni **1100 d.c.** citati nella nota **Ruina Dantesca**.

Percorso

Parcheggiate le auto il nostro itinerario inizierà alcuni metri sotto il parcheggio alcune tabelle e segni gialli su rocce o paletti di legno ci faranno compagnia lungo tutto percorso a volte su alcune troveremo un dinosauro stilizzato che stuzzica la curiosità. Il sentiero non è molto agevole a tratti sconnesso e su rocce calcaree, non a caso si chiamano "Marocche", stiamo attraversando la zona di frana più recente. Continuiamo il nostro percorso tra rocce di varie forme e dimensioni essendo calcaree subiscono l'effetto della **decarbonatazione** comunemente chiamato **carsismo** ed è grazie a questo processo chimico che vediamo quelle strane canaline e striature sulle rocce chiamate **scannellature** c'è ne sono di vario tipo e forme. Attraversiamo piccole vallette con rada vegetazione e sicuramente il nostro sguardo verra catturato da linee di intrusioni di selce alcune sferiche presenti nei massi calcarei. Dopo un'ora circa di cammino arriveremo ad un bivio, noi andremo a destra dove finalmente scopriremo il perchè di quel dinosauro stilizzato raffigurato lungo il sentiero, subito dopo riprenderemo il sentiero a ritroso e al bivio precedente proseguiremo verso sinistra ed in circa 15 minuti imboccheremo sulla destra il sentiero didattico della centrale di **Fies** che ci porterà in breve al lago di **Cavedine**. Dopo un giro nei pressi del lago e pausa pranzo prenderemo il sentiero per il rientro dal versante delle Marocche che costeggia il fiume Sarca, questa parte è la cosiddetta **frana di Kas** (una leggenda narra che la frana travolse e seppellì la mitica città di **Kas**). Da qui seguendo sempre il percorso segnalato con la possibilità, se siamo fortunati, di avvistare qualche capriolo, torneremo verso il parcheggio e le nostre auto dove concluderemo l'escursione.

N.B. L'itinerario potrà subire variazioni in funzione delle condizioni meteo e della percorribilità dei sentieri a discrezione degli accompagnatori.

PRANZO: libero al sacco a cura dei partecipanti.

TRASPORTO: Con mezzi propri a cura dei partecipanti, faremo un calcolo del costo per auto km x 0,30 che verra diviso tra i componenti.

NOTE:

Non sono ammessi cani neppure al guizaglio

Quota di partecipazione, per i soci CAI euro 8,00, per i non soci ero 8,00 più euro 12,95 per assicurazione.

Iscrizioni entro il **giovedì precedente** l'escursione con l'apposito **modulo on-line**. È previsto un incontro informativo per chi ne avesse necessità, lo stesso **giovedì 27/03/2025 alle ore 20.30**, presso la sede CAI.